

il suo Emporio bibliografico, pubblicò un romanzo *Gli Ezzelini e gli Estensi*, e una cronaca mensile, *Quel che vedo e quel che penso*. Datosi quindi alla politica dovette esulare in Svizzera, da dove tornò in Italia dopo i fatti del 1859. Il De Boni scrisse i seguenti drammi: *Ginevra di Monreale*, *Scipione*, e *Domenico del Castagno*. *La Ginevra di Monreale* è un dramma per musica scritto nel 1841, e tratto dal romanzo Ettore Fieramosca di Massimo d'Azeglio.

Di Francesco Dall'Ongaro, altrove opportunamente ricordato, qui citeremo soltanto i lavori drammatici. Nell'anno 1838 compose *Il Fornareto* pel suo amico Gustavo Modena, dramma che destò rumore, e divenne popolarissimo, scrisse per lo stesso Modena i drammi: *I dalmati*, *Marco Crabievic*. Per la Ristori scrisse *Fasma*, per Tommaso Salvini *Il tesoro* e dappoi l' *Ultimo dei Baroni*, nel 1861, e *Bianca Cappello* dramma in versi. Nel 1867 scrisse uno scherzo comico in dialetto veneziano, l' *Aqua alta*.

Vollo Giuseppe, compilatore negli ultimi anni del *Gondoliere*, oltre a parecchie poesie, tessè un dramma, la *Famiglia Foscari*, che ottenne grande successo, fu ripetuto parecchie volte sulle scene, e fu largamente lodato da P. Cecchetti nel *Vaglio* dell' ottobre 1844.

La pietosa storia dei Foscari è in esso svolta con evidenza, regolare è l'andamento del dramma,